FORLÌ

Torna "Prosenio aggettante Quando il teatro è sociale

CASTROCATO TERME. "Proscenio aggettante" torna nel Padiglione delle feste per 8 giorni di spettacoli. Il Festival di teatro sociale voluto della Federazione italiana del tempo libero Cgil-Cisl-Uil, torna ad animare le serate castrocaresi. Giunto alla quattordicesima edizione, la sesta nella città termale, l'appuntamento cresce, vede **Massimo Wertmuller** presiedere la giuria, propone una serie di spettacoli di grande interesse e varietà, una raccolta fondi per l'Emilia ed una serata di gala conclusiva animata da uno spettacolo di **Cinzia Leone** e da tanti ospiti di eccezione. La Fitel del presidente **Luigi Pallotta** continua a credere nella rassegna teatrale e propone lo stesso binomio organizzativo che l'ha portata al successo nelle scorse edizioni: **Giovanni Ciarlone**, curatore dell'iniziativa, ed il direttore artistico **Filippo D'Alessio**.

Massimo Wertmuller

Il Festival voluto dalla Federazione italiana del tempo libero Cgil-Cisl-Uil Giuria presieduta da Wertmuller

«Questa rassegna è stata confermata malgrado il momento difficile – ha spiegato Ciarlone – grazie alla volontà di Fitel di costituire un momento di sfogo e soddisfazione per i lavoratori, oltre che di lavoro per il turismo, e per la disponibilità del Grand Hotel delle Terme di Castrocaro, della Regione Emilia Romagna e della Provincia di Forlì-Cesena. Quest'anno gli spettacoli, da sempre gratuiti, prevedono un biglietto di due euro, che servirà per raccogliere fondi da destinare alle popolazioni terremotate dell'Emilia. Mentre nella serata conclusiva il biglietto sarà di 10 euro. Vorrei sottolineare che le stesse compagnie pagheranno il biglietto».

A fianco di Ciarlone, oltre a D'Alessio, erano presenti: Lucia Magnani, direttore amministrativo del Grand Hotel Terme, e il sindaco di Castrocaro Terme-Terra del Sole Luigi Pieraccini: «Questo appuntamento è diventato ormai un classico del panorama degli eventi castrocaresi» ha raccontato la prima, mentre il secondo, fra i fondatori della Fitel 20 anni fa, ha sostenuto: «L'importanza dell'esistenza di un momento ludico e di espressione di potenzialità personali alternativo al lavoro dei dipendenti».

Si parte questa sera, sempre alle 21, con "La grande magia", della "Compagnia del cerchio invisibile" di Fabrica Roma, della Fitel Lazio, da un racconto di Eduardo De Filippo. Si prosegue domani con "La cassetta" della compagnia teatrale Crut dell'Università di Trieste; salterà lunedì il "Condominio Feydeau" del Circolo lavoratori di Terni, a causa di un incidente stradale occorso al regista; martedì spazio all'associazione culturale "Dimidimitri" della Fitel Piemonte, con "Rider Mortis"; mercoledì con il "Peso dell'aria", di "Noi Rsea produzioni" Fitel Lombardia; giovedì con "Uno spettacolo Sciuè sciuè" della compagnia "Il dirigibile" del centro diurno psichiatrico di Forlì, che sarà audio-descritto per non vedenti dal "Gruppo teatro Diego Fabbri"; venerdì "Taxi a due piazze" dello "Spazio teatro" Fitel Puglia.

Sabato le premiazioni e la presentazione di **Cristina Carbotti**, con la proiezione del film documentario "Uno studente di nome Alessandro", per riflettere sugli "anni di piombo" e a seguire Cinzia Leone in "Mamma sei sempre nei miei pensieri, spostati!".